



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

Reg. (UE) n. 1305/2013

MISURA 10

Pagamenti agro-climatico-ambientali

SOTTOMISURA 10.1

Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali

TIPO DI INTERVENTO 10.1.2

Produzione integrata

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO
DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO PER IMPEGNI IN CORSO**

ANNUALITÀ 2017



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

INDICE

1. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. DOTAZIONE FINANZIARIA	3
3. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO	8
4.1 Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale	8
4.2 Compilazione e presentazione delle domande	8
4.3 Termini di presentazione della domanda di pagamento e della domanda di modifica	9
4.3.1 Termine di presentazione della domanda di pagamento	10
4.3.2 Termine di presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg.(UE) n. 809/2014	10
4.3.3 Termini di presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'art.3 del Reg.(UE) n. 809/2014(ritiro parziale)	10
4.3.4 Termine di presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg.(UE) n. 809/2014 (ritiro totale)	11
4.4 Presentazione della copia cartacea delle domande e delle comunicazioni sottoscritte con firma autografa	12
5 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	13
6 DISPOSIZIONI FINALI	14
7 ELENCO ALLEGATI	14



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni integrano le istruzioni applicative generali per la presentazione e il pagamento delle domande della Campagna 2017, di cui alle Istruzioni Operative emanate dall'O.P. AGEA n. 14 prot. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017 per impegni in corso.

Le presenti disposizioni si applicano per il **tipo di intervento 10.1.2 – Produzione Integrata Misura 10 per l'annualità 2017**. Nello specifico si applicano alle domande di pagamento annuale per impegni in corso per il periodo:

- **15 maggio 2016-14 maggio 2021**

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria assegnata per il bando di conferma 2017 per il Tipo di intervento 10.1.2 Produzione integrata è di € 4.500.000,00, di cui il 48% di quota comunitaria FEASR, il 36,4% di quota statale e il 15,6% di quota regionale, ed è assicurata dalla dotazione finanziaria assegnata alla Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali del PSR 2014/2020.

Qualora la dotazione finanziaria assegnata sia insufficiente ad assicurare il pagamento di tutte le domande di pagamento, ritenute ammissibili, la dotazione finanziaria potrà essere incrementata.

3. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che e che introduce disposizioni transitorie;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) 2016/1393 4 maggio 2016 della Commissione che modifica il Reg. delegato n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, a sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29.10.2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 dell'Italia;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 6513 del 18 novembre 2014, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 162 del 12/01/2015, recante "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 20/14 del 12 aprile 2016 concernente " Recepimento regionale del D.M. n. 3536 dell'8 febbraio 2016 " Direttive di attuazione, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 1922 del 20 marzo 2015, recante "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo DIPEISR 1566 del 12 maggio 2015, recante "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020";
- Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;
- Circolare di AGEA protocollo n. ACIU.2015.569 del 23.12.2015 recante "Riforma PAC – Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione - Integrazione alla circolare AGEA protocollo n. ACIU.2015.425 del 29 settembre 2015";
- Circolare ACIU.2016.35 del 20 gennaio 2016 – Criteri di mantenimento delle superfici in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione – Integrazione alla Circolare ACIU. 2015.569 del 23 dicembre 2015;
- Circolare ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015 – Agricoltore in attività;
- Circolare ACIU.2015.570 del 23 dicembre 2015 – Agricoltore in attività – Integrazioni alla Circolare ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015;
- Circolare ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016 – Agricoltore in attività – Integrazioni alla Circolare ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015 e revisione complessiva delle relative disposizioni;
- Circolare ACIU.2016.161 del 18 marzo 2016 – Criteri di mantenimento delle superfici in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione – Integrazione alla Circolare ACIU.2015.569 del 23 dicembre 2015;
- Circolare AGEA 16382 del 7 luglio 2016 – Procedura per la gestione del fascicolo aziendale in caso di decesso del titolare Eredi.
- le Istruzioni operative di AGEA n. 14 protocollo n. ORPUM26680 DEL 27 marzo 2017 recante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

Reg. (UE) 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento – Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/9 del 27.5.2014, concernente “Atto di indirizzo strategico per la programmazione unitaria 2014-2020”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/9 del 17.07.2014, concernente “Presenza d'atto delle proposte dei PO FESR, FSE e FEASR per il periodo 2014-2020 finanziati dai fondi SIE ricompresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e mandato a negoziare”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/11 del 14.07.2015 concernente “Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per la Regione Sardegna. Presenza d'atto proposta testo definitivo”;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015 (di seguito PSR 2014/2020);
- Deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, “Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/7 del 20 aprile 2016. Programma di sviluppo rurale 2014/2020. Indirizzi attuativi.”;
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro- Pastorale n. 909/decA/18 del 11 aprile 2016 concernente D.M. 4890 del 8 maggio 2014. Approvazione dei Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Sardegna per l'anno 2016”;
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro- Pastorale – Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 N. 5719/145 del 21 aprile 2016, riguardante il PSR 2014/2020 – Misure a superficie e animale (M10-M11- M13-M14- M15). Delega ad ARGEA Sardegna attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno.
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro- Pastorale n. 998/decA/21 del 22 aprile 2016 recante “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni per l'attuazione del Programma – Misura 10 Pagamenti agro-climatici – ambientali e Misura 11 Agricoltura biologica – annualità 2016”;

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

- Per quanto non specificato nelle presenti Disposizioni si rinvia alle Disposizioni di carattere generale contenute nel PSR 2014/2020 della Regione Sardegna, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.
- Eventuali ulteriori disposizioni in merito all'attuazione della Misura o integrazioni al bando potranno essere disposte mediante atti dell'Assessore, dell'Autorità di Gestione e del Direttore del Servizio.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

4.1 Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale

Gli agricoltori che intendono presentare domanda di pagamento hanno l'obbligo di aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999.

L'aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere fatto prima della compilazione della domanda di pagamento presso:

- un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA;
- l'Organismo pagatore AGEA – via Palestro,81 – 00185 Roma.

Per l'aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni impartite da AGEA.

I documenti che costituiscono il fascicolo aziendale devono essere prodotti, da parte dell'agricoltore interessato, al CAA che ha costituito/aggiornato il fascicolo aziendale e che li deve conservare e custodire secondo le modalità e termini previsti da AGEA.

4.2 Compilazione e presentazione delle domande

Per la compilazione e la presentazione della domanda di pagamento è necessario rivolgersi ai CAA autorizzati da AGEA.

La compilazione e la presentazione della domanda deve essere effettuata on- line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata dal CAA incaricato, sottoscritta dal richiedente e trasmessa sul portale SIAN in via telematica ("rilascio" della domanda sul portale SIAN) che registra la data di presentazione.

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

Al fine di assicurare l'automazione dei controlli nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) e consentire, dall'annualità d'impegno 2018, i pagamenti entro il 30 giugno dell'anno successivo, è necessario che la sottoscrizione della domanda avvenga con firma digitale OTP (One Time Password – Password valida una sola volta) del richiedente che ha registrato la propria anagrafica sul portale AGEA (utente qualificato).

Il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso in cui non rispettasse i requisiti l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio la domanda. Il sistema produce il modello " Conferma firma con OTP" che il richiedente sottoscrive con firma autografa(Domanda nello stato di FIRMATA).

Comunque, per l'annualità 2017, può essere fatto ricorso anche alla modalità di sottoscrizione con firma autografa del modello cartaceo della domanda.

La presentazione della domanda di pagamento coincide con la trasmissione on-line sul portale SIAN (rilascio). Si evidenzia che solo con la fase di rilascio la domanda di pagamento si intende effettivamente presentata all'Autorità di Gestione; la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Autorità di Gestione.

Ai fini del pagamento il beneficiario dovrà indicare correttamente nella domanda il codice IBAN.

L'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento.

Nell'allegato C – Istruzioni regionali per la compilazione delle domande, sono riportate le istruzioni per la compilazione delle domande.

4.3 Termini di presentazione della domanda di pagamento e della domanda di modifica

4.3.1 Termine di presentazione della domanda di pagamento

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento (rilascio sul portale SIAN) è il **15 maggio 2017**.

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

Ai sensi dell'art. 13 paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 640/2014, fatti salvi i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, il rilascio della domanda di pagamento oltre il **15 maggio 2017** (**presentazione tardiva della domanda**) comporta una riduzione dell'importo pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. E' consentito un ritardo massimo di 25 giorni di calendario successivi al termine del 15 maggio 2017. Le domande rilasciate sul portale SIAN **in data successiva al 9 giugno 2017** sono irricevibili.

4.3.2 Termine di presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014.

La domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 deve essere "rilasciata" dal CAA sul portale SIAN entro il **31 maggio 2017**.

Ai sensi dell'articolo 13 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 640/2014, fatti salvi i casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, il rilascio della domanda di modifica oltre tale termine comporta una riduzione dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo. Le domande di modifica sono ricevibili fino al termine ultimo di presentazione tardiva delle domande. Pertanto le domande di modifica presentate dopo il **9 giugno 2017** sono irricevibili.

4.3.3 Termine di presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro parziale)

Come disposto dall'OP AGEA al paragrafo 7.3 delle Istruzioni operative n. 14 protocollo ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, il termine per la presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro parziale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

Ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014, una domanda di aiuto, una domanda di sostegno, una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata in parte in qualsiasi momento per iscritto. Tuttavia se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti di domanda che presentano inadempienze.

Pertanto dopo il termine per la presentazione della domanda di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 stabilito dall'OP AGEA al predetto paragrafo 7.3 delle istruzioni operative n. 14 protocollo ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, il beneficiario può presentare richiesta di ritiro con riguardo alle sole parti

di domanda che non presentano inadempienze pubblicate da AGEA con l'apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria.

Oltre il predetto termine stabilito dall'OP AGEA non è possibile presentare domande di ritiro parziale on-line sul portale SIAN, pertanto, esclusivamente dopo tale termine il ritiro parziale della domanda deve essere comunicato utilizzando il Modulo 1.

4.3.4 Termine di presentazione della comunicazione di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro totale)

Come disposto dall'OP AGEA al paragrafo 7.4 delle Istruzioni operative n. 14 n. protocollo ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, il termine per la presentazione della comunicazione di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro totale) coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

Ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014, una domanda di aiuto, una domanda di sostegno, una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata in tutto in qualsiasi momento per iscritto. Tuttavia se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti di domanda che presentano inadempienze.

Pertanto dopo il termine per la presentazione della comunicazione di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 stabilito dall'OP AGEA al predetto paragrafo 7.4 delle Istruzioni operative n. 14 protocollo ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, il beneficiario può presentare richiesta di ritiro con riguardo alle sole parti di domanda che non presentano inadempienze pubblicate da AGEA con l'apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria.

Oltre il predetto termine stabilito dall'OP AGEA non è possibile presentare comunicazioni di ritiro totale on-line sul portale SIAN, pertanto, esclusivamente dopo tale termine il ritiro totale della domanda deve essere comunicato utilizzando il Modulo 2.

4.4 Presentazione della copia cartacea delle domande e delle comunicazioni sottoscritte con firma autografa.

Tutte le domande e le comunicazioni trasmesse on-line sul portale SIAN, stampate dal portale SIAN e sottoscritte con firma autografa, corredate della fotocopia del documento di riconoscimento valido, devono essere presentate dal beneficiario o dal CAA in sua vece incaricato, ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente.

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

Qualora l'OP AGEA disponga anche per l'annualità 2017 la presentazione della "Domanda iniziale semplificata", "servente sia al primo che al secondo pilastro" della PAC, il richiedente che presenta tale domanda sottoscritta con firma autografa, o il CAA in sua vece incaricato, deve presentare la fotocopia di tale domanda sulla quale dovrà essere apposto il timbro e la firma del CAA "per copia conforme all'originale"; il CAA garantisce la conservazione della domanda iniziale semplificata in originale nel fascicolo aziendale.

Al Servizio Territoriale competente deve essere inoltre presentato il Modulo 1 (ritiro parziale) e il Modulo 2 (ritiro totale) qualora utilizzati.

Qualora il CAA presenti contemporaneamente più domande deve essere presentata una nota di trasmissione dello stesso CAA contenente l'elenco delle domande sottoscritte con firma autografa presentate contemporaneamente con almeno i seguenti dati identificativi dei richiedenti interessati: nome e cognome per gli imprenditori agricoli singoli (ragione sociale per gli imprenditori agricoli associati), codice fiscale per gli imprenditori agricoli singoli (partita IVA per gli imprenditori agricoli associati) e numero di domanda.

La predetta documentazione deve essere presentata ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente entro i seguenti termini:

1. Domanda di pagamento: **29 settembre 2017**;
2. Copia conforme della "Domanda iniziale semplificata" qualora attivata dall'OP AGEA: **29 settembre 2017**;
3. Domanda di modifica ai sensi dell'articolo 15 del Reg. (UE) n. 809/2014: **29 settembre 2017**;
4. Domanda di modifica ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro parziale): **entro il 29 settembre 2017** per le domande rilasciate entro **l'8 settembre 2017** oppure entro 15 giorni lavorativi dalla data di trasmissione della domanda per via telematica ("rilascio" sul portale SIAN) qualora la domanda sia rilasciata dopo tale data.
5. Comunicazione ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 (ritiro totale): entro il 29 settembre 2017 per le comunicazioni rilasciate entro l'8 settembre 2017 oppure entro 15 giorni lavorativi dalla data di trasmissione della comunicazione per via telematica ("rilascio" sul portale SIAN) qualora la comunicazione sia rilasciata dopo tale data;
6. Modulo 1 (ritiro parziale) e Modulo 2 (ritiro totale): in qualsiasi momento nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 e ai precedenti paragrafi 4.3.3 e 4.3.4.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

La predetta documentazione può essere presentata ad ARGEA Sardegna tramite consegna a mano, posta raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso fa fede la data del timbro postale di spedizione) e posta elettronica certificata (PEC).

Il Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna competente deve essere individuato sulla base della localizzazione comunale dell'azienda. Qualora l'azienda ricada in più comuni afferenti a Servizi Territoriali diversi, sarà considerato Servizio Territoriale competente quello su cui ricade la maggior quota della Superficie Aziendale Totale. Il codice, l'indirizzo e la PEC di ARGEA Sardegna, nonché l'elenco dei relativi Comuni di competenza, sono riportati nel documento "Servizi Territoriali di ARGEA Sardegna con i relativi Comuni afferenti" che sarà pubblicato insieme alle presenti Disposizioni sul sito www.regione.sardegna.it

5. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali - i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. I dati, per le finalità delle presenti disposizioni, devono essere forniti obbligatoriamente. Nel caso in cui si rifiuti di fornire i dati l'interessato è escluso dal premio. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e a ottenere le informazioni previste, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs 196/2003.

I diversi soggetti che a vario titolo hanno accesso a tali dati possono utilizzare gli stessi esclusivamente per i compiti istituzionali di propria competenza e nei limiti stabiliti dal regolamento AGEA 29 novembre 2006, pubblicato sul sito www.agea.gov.it.

6. DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali ulteriori disposizioni necessarie per l'attuazione della Misura potranno essere impartite mediante provvedimenti dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, dell'Autorità di Gestione e del competente Direttore del Servizio (Responsabile di misura). I richiedenti sono tenuti ad accettare quanto sarà indicato in tali provvedimenti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia alle norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. Sono comunque fatte salve le disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO ATTUAZIONE MISURE AGROAMBIENTALI E SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA'

7. ALLEGATI

Allegato A - Matrice prodotti/interventi

Allegato B – Impegni pertinenti di condizionalità e altri pertinenti requisiti di cui all'articolo 28 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013

Allegato C – Istruzioni regionali per la compilazione delle domande

Modulo 1 – Ritiro parziale

Modulo 2 – Ritiro totale.